

PNRR e Programmazione 2021-2027: facciamo il punto

Giovedì 21 luglio 2022 ore 15,00

Mario Caputo



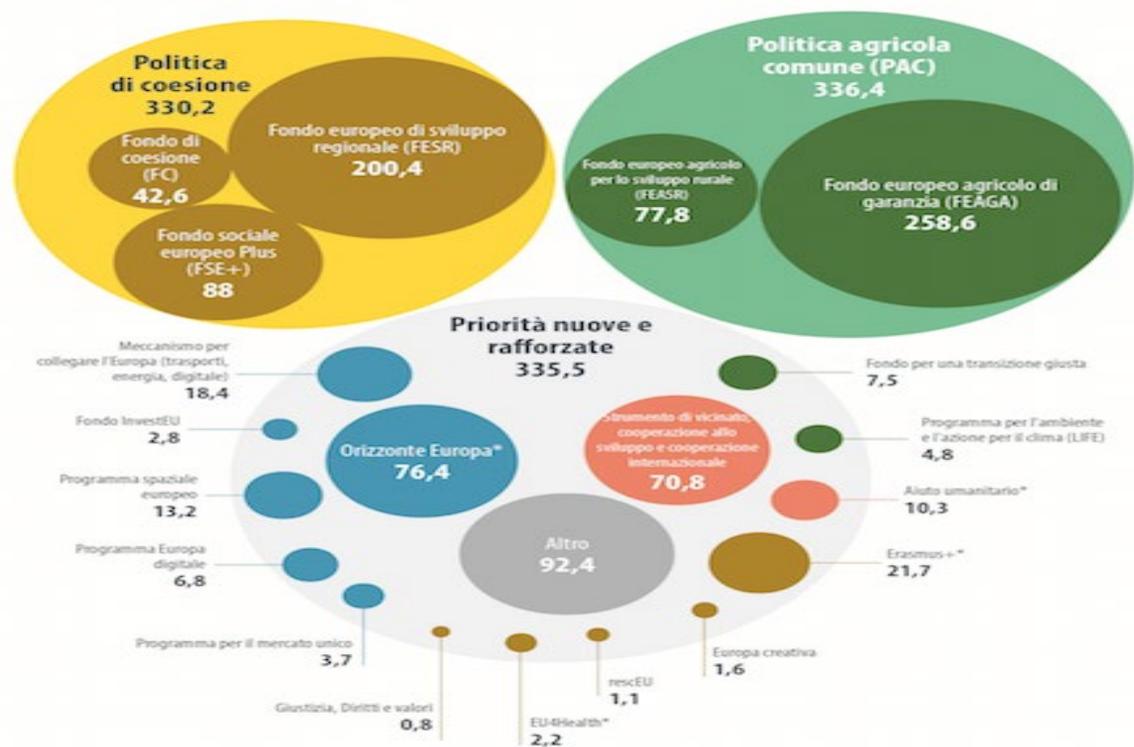
L'Europa alla portata della vostra impresa.



Il bilancio europeo 2021-2027 approvato

Principali programmi e fondi nell'ambito del quadro finanziario pluriennale

Tutti gli importi in Mrd EUR (prezzi 2018)

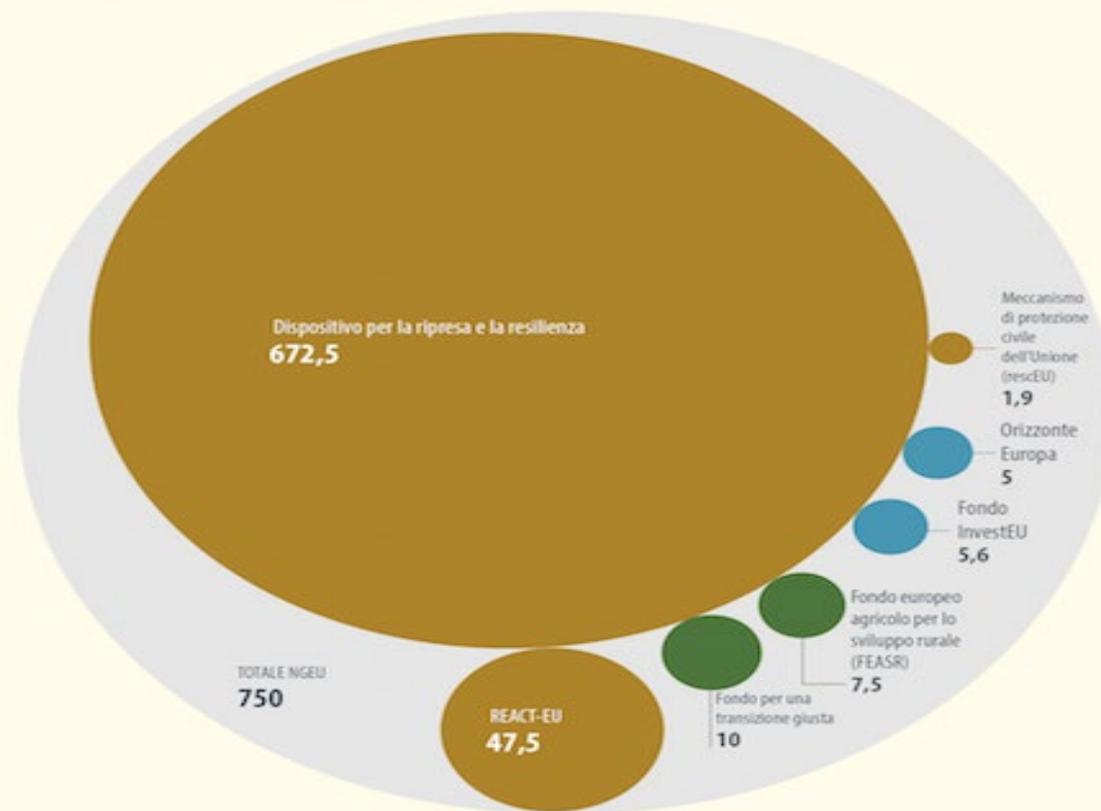


È concordata con il Parlamento europeo un'ulteriore integrazione di 12,5 miliardi di EUR nel periodo 2021-2027 a favore di: Orizzonte Europa, Erasmus+, UE per la salute (EU4Health), Fondo per la gestione integrata delle frontiere, Diritti e valori, Europa creativa, InvestEU, NDICI. Le integrazioni saranno finanziate principalmente da entrate derivanti dalle ammende in materia di concorrenza e da disimpegni.

* di cui 500 milioni di EUR dei 2,5 miliardi di EUR riassegnati dai margini concordati con il Parlamento europeo

Next Generation EU (NGEU): a sostegno della ripresa e della resilienza

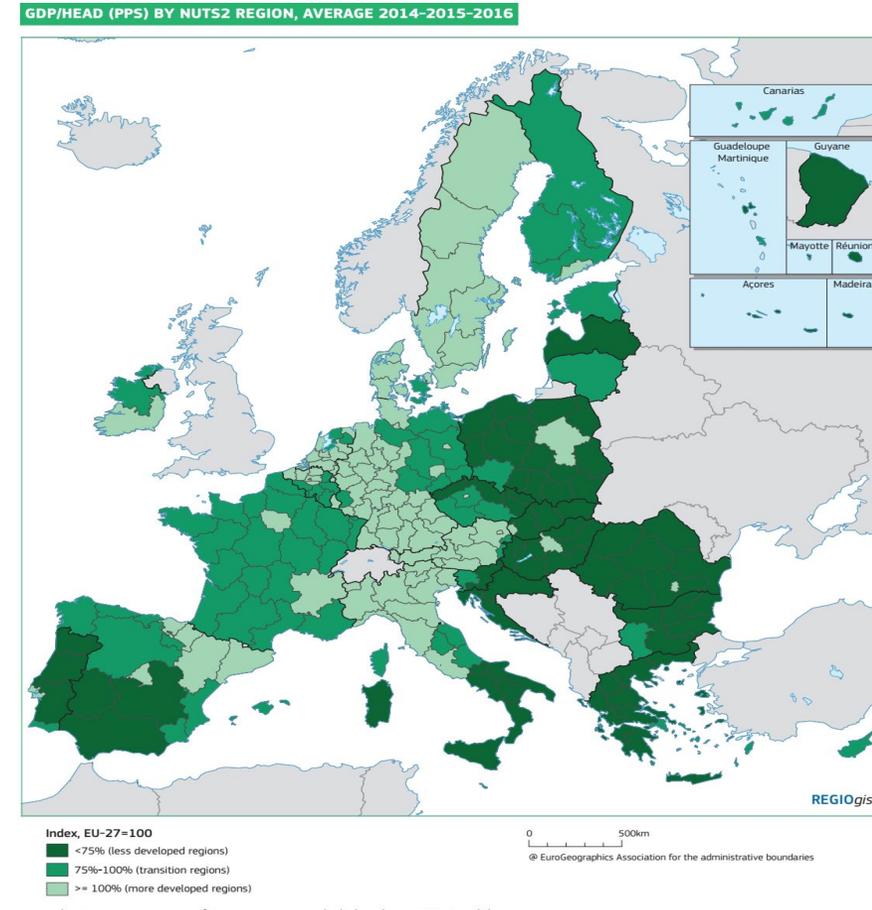
Tutti gli importi in Mrd EUR (prezzi 2018)



Criteri di riparto delle risorse

1. regioni meno sviluppate, il cui PIL pro capite è inferiore al 75% della media del PIL dell'UE-27 ("regioni meno sviluppate")
2. regioni in transizione, il cui PIL pro capite è compreso tra il 75% e il 100% della media del PIL dell'UE-27 ("regione in transizione")
3. regioni più sviluppate, il cui PIL pro capite è superiore al 100% della media del PIL dell'UE-27 ("regioni più sviluppate")

3 categorie di regioni e il PIL pro capite criterio predominante, ma saranno aggiunti nuovi criteri (disoccupazione giovanile, basso livello di istruzione, cambiamenti climatici nonché accoglienza e integrazione dei migranti)



**Le risorse per l'Italia e la struttura dell'Accordo di
partenariato per l'Italia 2021-2027**

Quadro strategico e programmazione operativa

L'Accordo di Partenariato

Articoli 10 - 13 del RC

L'Accordo di Partenariato viene preparato dagli Stati membri e presenta le loro strategie generali per impiegare bene i fondi. L'Accordo di Partenariato viene adottato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria, dopo un negoziato con lo Stato membro, entro quattro mesi dalla presentazione.

I contenuti dell'AdP in sintesi

- a) Gli obiettivi di policy selezionati e l'obiettivo specifico del JTC
- b) Per ciascun obiettivo, una sintesi delle scelte strategiche e dei risultati attesi
- c) La dotazione finanziaria indicativa
- d) La ripartizione delle risorse finanziarie per categoria di regioni
- e) Gli importi da contribuire a InvestEU
- f) L'elenco dei programmi previsti nell'ambito dei fondi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari
- g) Una sintesi delle azioni che lo Stato membro interessato adotta per rafforzare la propria capacità amministrativa di attuazione dei fondi

I Programmi Operativi

Articoli 21 - 25

I Programmi Operativi, elaborati in coerenza con l'Accordo di Partenariato, vengono presentati dagli Stati membri e sono adottati dalla Commissione Europea con una Decisione, dopo il negoziato con lo Stato membro, entro tre mesi dalla presentazione. I Programmi possono essere multi-fondo (FESR, FSE+ e JTC)

I contenuti dei Programmi in sintesi

- a) Una sintesi delle principali «sfide»
- b) La giustificazione degli obiettivi strategici selezionati, delle priorità, degli obiettivi specifici
- c) Obiettivi specifici per ciascuna priorità
- d) Azioni, indicatori ed altre informazioni per ciascun obiettivo specifico
- e) Il ricorso previsto all'assistenza tecnica
- f) Il piano di finanziamento
- g) Le azioni adottate per coinvolgere i partner pertinenti
- h) Situazione delle condizioni abilitanti
- i) Aspetti relativi alla comunicazione
- l) Autorità di gestione, autorità di audit e organismo che riceve i pagamenti della Commissione

Le risorse per la coesione dell'Italia a confronto

Risorse coesione UE: confronto tra cicli (milioni di euro correnti)				
Categorie di regioni	(A) Risorse UE 2014-2020 (ricostruzione)	(B) Risorse UE 2021-2027 (lettera CE- nov 2020)	Differenza (B-A)	Differenza %(B/A)
MD - regioni più sviluppate	7.587	9.534	1.947	25,7
TR - regioni in transizione	1.268	1.528	260	20,5
LD - regioni meno sviluppate	25.490	30.088	4.598	18,0
TOTALE	34.345	41.150	6.805	19,8
CTE	1.137	935 -	202 -	17,7
TOTALE con CTE	35.482	42.085	6.603	18,6
JTF		1.030		
TOTALE con CTE e JTF		43.114		

L'Accordo di Partenariato dell'Italia

Documento unico di scelte strategiche sui 5 Obiettivi di Policy, presentato alla Commissione il 10 giugno 2022 e approvato il 15 luglio 2022

Principali elementi che indicati nell'Accordo di Partenariato:

- Strategia per singolo OP
- Complementarietà tra fondi della coesione e altri strumenti
- Dotazioni UE per i diversi Fondi per Obiettivo di policy e categoria di regione
- Risorse dei diversi Programmi in risorse UE e cofinanziamento con intenzione di garantire i valori storici di cofinanziamento
- Allocazioni risorse per Assistenza Tecnica

PN e PR	Fondi	Totale	Contributo UE	Contributo Nazionale
Totale	FESR, FSE Plus, JTF	82.200.219.214	42.179.533.819	40.020.685.395

L'Accordo di Partenariato (Titolo III, artt. 10-13)

L'Accordo di Partenariato viene preparato dagli Stati membri e presenta le loro strategie generali per impiegare bene i fondi. L'Accordo di Partenariato viene adottato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria, dopo un negoziato con lo Stato membro, entro quattro mesi dalla presentazione.

- 1 Descrizione del contesto e delle esigenze di intervento
- 2 Orientamenti strategici e copertura dei Fondi e/o di altre politiche
- 3 Descrizione interventi
- 4 Coordinamento, demarcazione, complementarità tra politiche
- 5 Sinergie e complementarità con altre politiche (PAC, Horizon, cooperazione, ...)
- 6 Criteri e risorse per l'assistenza tecnica
- 7 Lista programmi attivati (PON e POR)
- 8 Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa
- 9 Piano finanziario preliminare e possibilità di trasferimento Fondi tra Regioni
- 10 Condizioni abilitanti

Gli Obiettivi di Policy 2021-2027 e l'Accordo di Partenariato



Un'Europa più competitiva e intelligente, che promuove la trasformazione innovativa e intelligente e la connettività digitale regionale



Un'Europa più verde in transizione verso le emissioni zero, che persegue la transizione energetica, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, etc.



Un'Europa più connessa mediante il rafforzamento della mobilità

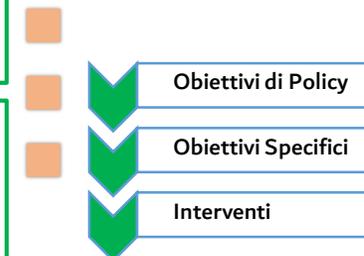


Un'Europa più sociale e inclusiva, che attua il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali



Un'Europa più vicina ai cittadini, che rafforza lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori e le iniziative locali

- Gli obiettivi strategici dei fondi vengono articolati in
- **obiettivi specifici**, che sono indicati (per i fondi della coesione) nei Regolamenti del FESR e del FSE+. I due fondi possono, in molti casi (non sempre), contribuire entrambi a raggiungere gli obiettivi specifici.
- Il Regolamento Comune riporta anche i **campi di intervento** associati a ciascun Obiettivo Strategico.



**I Programmi Operativi: la struttura e i tempi
(dalla programmazione alla fase attuativa)**

I Programmi Nazionali e Regionali previsti

I PROGRAMMI NAZIONALI (PN)

1. Innovazione e ricerca
2. Sicurezza e legalità
3. Equità in salute
4. Salute
5. Inclusione
6. Giovani, donne e lavoro
7. Scuola e competenze
8. MetroPlus e città medie
9. Cultura
10. Capacità per la coesione
11. JTF

I PROGRAMMI REGIONALI (PR)

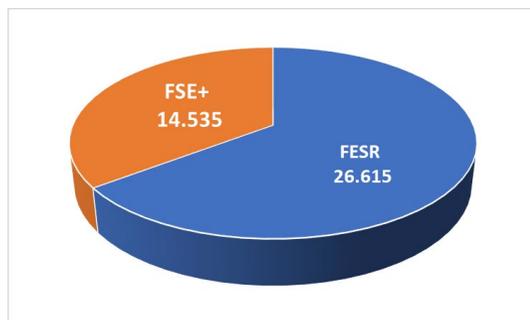
21 PROGRAMMI REGIONALI FESR

21 PROGRAMMI REGIONALI FSE PLUS

PN e PR	Fondi	Totale	Contributo UE	Contributo Nazionale
Totale	FESR, FSE Plus, JTF	82.200.219.214	42.179.533.819	40.020.685.395

Ripartizione dei fondi e programmi operativi nazionali

La ripartizione dei fondi strutturali



Dei 42.180 milioni di euro per l'Obiettivo «Investimenti per l'Occupazione e lo Sviluppo», 14.535 dovrebbero essere destinati al FSE+ e 26.615 al FESR. A queste somme si aggiungeranno quelle relative alla CTE (935 milioni di euro) e al JTF (1.030 milioni di euro, di cui 451 a valere sul QFP e 579 su NGEU).

Delle risorse relative all'Obiettivo «Investimenti», 30.088 milioni dovrebbero andare alle RMS, 1.528 alle RiT e 9.534 alle RS.

PON	Fondi	Categoria di regioni	AdG (Ministeri)
Innovazione, competitività, digitalizzazione	FESR	RMS	MISE
Scuola e competenze	FESR FSE+	Tutte	Ministero Istruzione
Giovani, donne e lavoro	FSE+	Tutte	Ministero del Lavoro
Cultura	FESR FSE+	RMS	MIBAC
Sicurezza e legalità	FESR	RMS	Ministero dell'Interno
Inclusione e lotta alla povertà	FESR FSE+	Tutte	Ministero del Lavoro
Energia	FESR	RMS	Transizione ecologica
Metro plus e città medie del Sud	FESR FSE+	RMS RiT	Agenzia Coesione
Salute	FESR FSE+	RMS	Ministero della Salute
Capacità per la Coesione	FESR FSE+	Tutte	Agenzia Coesione
JTF	JTF	RMS	Agenzia Coesione

Elaborare la strategia

Punto 1 del template

La strategia

1. Strategia del programma: principali sfide per lo sviluppo e risposte di policy

Riferimenti: punti da (a)(i) a (viii) e punto (a)(x) dell'Art. 22(3) e punto (b) dell'art. 22(3) del Regolamento (EU) .../... (il RDC)

Testo: [30.000]

Ogni programma presenterà: (a) una sintesi delle principali sfide, tenendo conto:

- i) delle disparità economiche, sociali e territoriali e delle disuguaglianze, ad eccezione dei programmi sostenuti dal FEASR
- ii) dei fallimenti del mercato
- iii) delle esigenze di investimento e complementarità e sinergie con altre forme di sostegno
- iv) delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese, nelle pertinenti strategie nazionali o regionali di tale Stato membro, compreso il suo piano nazionale integrato per l'energia e il clima, in relazione ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali e, per l'AMIF, l'ISF e il BMVI, altre raccomandazioni pertinenti dell'Unione rivolte allo Stato membro
- v) delle sfide in termini di capacità amministrativa e misure di governance e semplificazione
- vi) un approccio integrato per affrontare le sfide demografiche, ove pertinente;
- vii) insegnamenti tratti dall'esperienza passata
- viii) strategie macroregionali e strategie per i bacini marittimi in cui gli Stati membri e le regioni partecipano a tali strategie
- ix) per i programmi sostenuti dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI, i progressi compiuti nell'attuazione del pertinente acquis e dei piani d'azione dell'Unione e una giustificazione per la scelta di obiettivi specifici
- x) per i programmi sostenuti dal JTF, le sfide di transizione individuate nei piani territoriali di transizione giusta

«Giustificare» le priorità

Punto 2 del template

Le priorità

Obiettivo di Policy o Obiettivo Specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		[2 000 battute per obiettivo specifico]

Priority	Specific objective	Fund	Category of region	ID [5]	Indicator [255]	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)

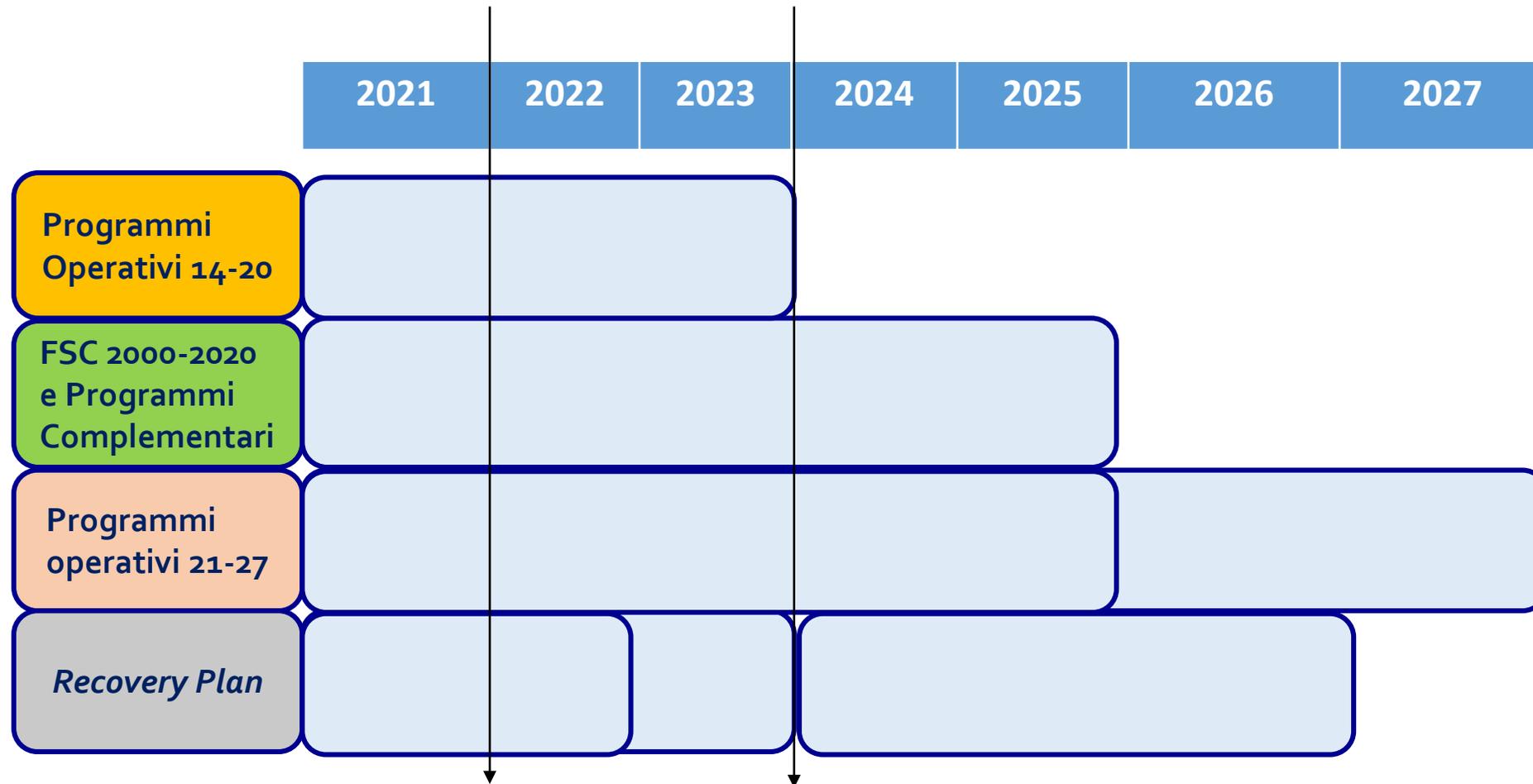
Target: un valore pre-concordato da raggiungere entro la fine del periodo di ammissibilità rispetto a un indicatore associato a un obiettivo specifico

Milestone: un valore intermedio da raggiungere in un determinato momento durante il periodo di ammissibilità in relazione a un indicatore di output associato ad un obiettivo specifico

Indicatore di output: indicatore che misura le realizzazioni (deliverables) specifiche dell'intervento

Indicatore di risultato: indicatore che misura gli effetti degli interventi sostenuti, con particolare riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione destinataria o agli utenti delle infrastrutture

La concentrazione della spesa nei prossimi anni



Circa il doppio della spesa pubblica per investimenti rispetto al 2019 (ca. 50 mld/anno)

Accordo di partenariato per l'Italia 2021-2027 e PNRR



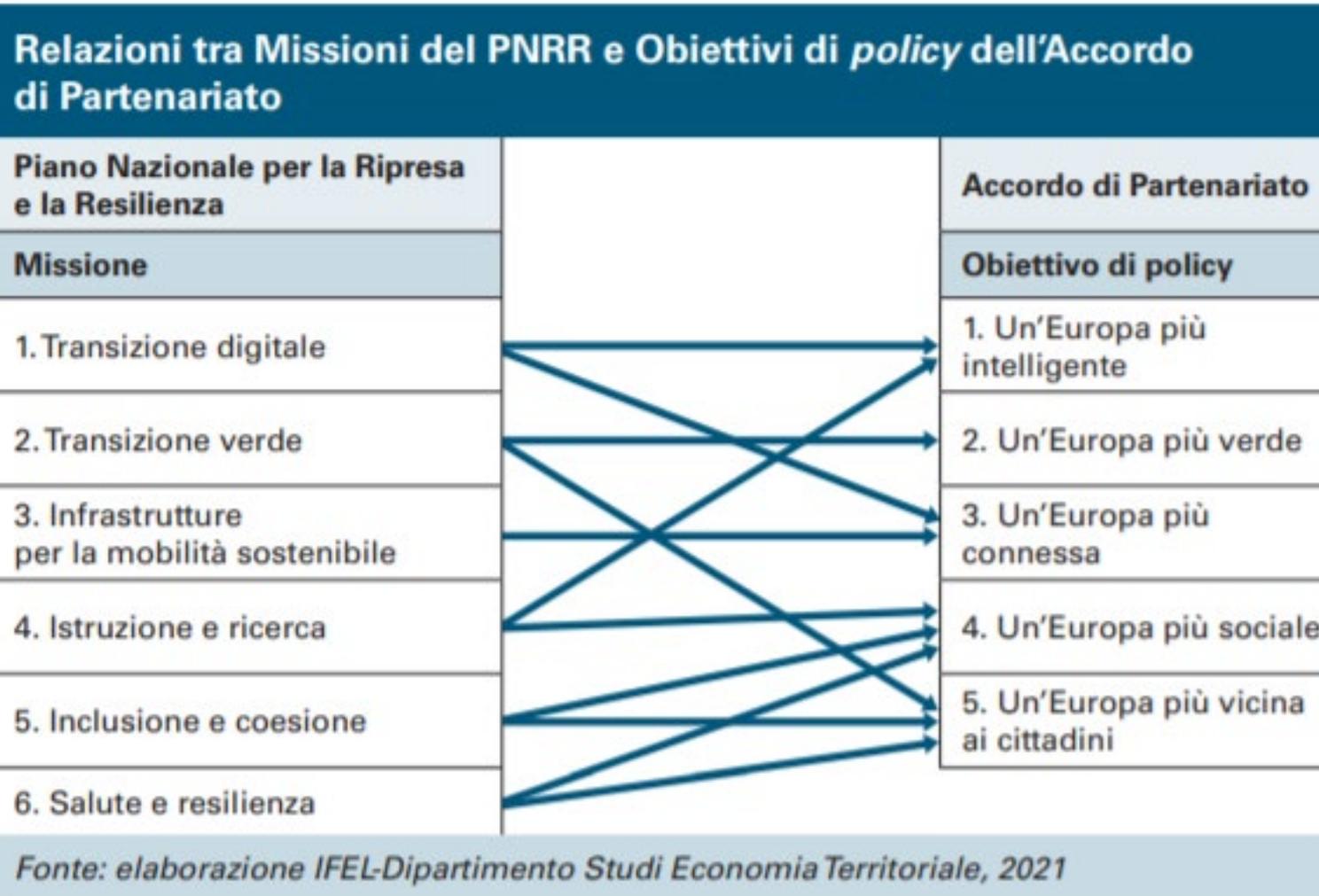
2.3 Complementarietà e sinergie tra i fondi oggetto dell'Accordo di Partenariato, il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, il Fondo per la Sicurezza Interna, lo Strumento di sostegno per la gestione delle frontiere e i visti e altri strumenti dell'Unione

Complementarietà e sinergie con gli ambiti di intervento del PNRR

«Per entrambi gli strumenti di intervento (PNRR e politica di coesione) sfide cruciali sono quelle dell'innovazione e digitalizzazione e della transizione verde dell'economia.

Ne deriva l'esigenza che l'eccezionale ammontare di fondi aggiuntivi messi a disposizione dell'Italia per la politica di coesione e per l'attuazione del PNRR venga impiegato in un'ottica di massimizzazione delle complementarietà e sinergie fra i due strumenti di intervento.» (AdP 21-27, p. 40)

Obiettivi di policy e missioni PNRR



Le risorse della coesione e del PNRR dell'Italia: un confronto

Obiettivi strategici, obiettivo specifico del JTF o assistenza tecnica	FESR			JTF***			FSE +			Dotazione FEAMPA a livello nazionale	Totale
	Dotazione a livello nazionale	Categoria di regioni	Dotazione per categoria di regioni	Dotazione a livello nazionale	Risorse a norma dell'articolo 3 del regolamento JTF	Risorse a norma dell'articolo 4 del regolamento JTF	Dotazione a livello nazionale	Categoria di regioni	Dotazione per categoria di regioni		
Obiettivo strategico 1	9.197.274.102	Più sviluppate	2.212.983.004					Più sviluppate		9.197.274.102	
		Transizione	337.825.218					Transizione			
		Meno sviluppate	6.646.465.880					Meno sviluppate			
Obiettivo strategico 2	8.470.662.321	Più sviluppate	1.494.900.137					Più sviluppate		435.216.474	8.957.786.141
		Transizione	261.747.514					Transizione			
		Meno sviluppate	6.714.014.670					Meno sviluppate			
Obiettivo strategico 3	1.720.917.119	Più sviluppate	1.200.000					Più sviluppate		1.720.917.119	
		Transizione	30.618.556					Transizione			
		Meno sviluppate	1.689.098.563					Meno sviluppate			
Obiettivo strategico 4	3.316.359.039	Più sviluppate	80.488.867				14.218.722.372	Più sviluppate	4.958.683.587	17.535.081.411	
		Transizione	91.424.320					Transizione	667.193.272		
		Meno sviluppate	3.144.445.852					Meno sviluppate	8.592.845.513		
Obiettivo strategico 5	2.210.936.610	Più sviluppate	428.212.017					Più sviluppate		51.907.347	2.210.936.610
		Transizione	81.894.618					Transizione			
		Meno sviluppate	1.700.829.975					Meno sviluppate			
Obiettivo specifico del JTF				988.405.015	432.796.552	555.608.463				988.405.015	
Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del regolamento CPR (se pertinente)	889.891.315	Più sviluppate	147.919.162				589.898.244	Più sviluppate	205.503.944	31.093.009	1.552.066.112
		Transizione	30.118.997					Transizione	27.556.686		
		Meno sviluppate	711.853.156	41.183.543	18.033.190	23.150.353		Meno sviluppate	356.837.614		
Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del regolamento CPR (se pertinente)		Più sviluppate						Più sviluppate		-	
		Transizione					Transizione				
		Meno sviluppate					Meno sviluppate				
Assistenza tecnica a norma dell'articolo 37 del regolamento CPR (se pertinente)	535.284.139	Più sviluppate	3.800.000					Più sviluppate		535.284.139	
		Transizione	-				Transizione				
		Meno sviluppate	531.484.139				Meno sviluppate				
Totale	26.341.324.645	Più sviluppate	4.369.503.187				14.808.620.616	Più sviluppate	5.164.187.531	518.216.830	42.697.750.649
		Transizione	833.629.223					Transizione	694.749.958		
		Meno sviluppate	21.138.192.235	1.029.588.558	450.829.742	578.758.816		Meno sviluppate	8.949.683.127		
Totale	26.341.324.645		26.341.324.645	1.029.588.558	450.829.742	578.758.816	14.808.620.616		14.808.620.616	518.216.830	42.697.750.649

Esigenza che l'eccezionale ammontare di fondi aggiuntivi messi a disposizione dell'Italia per la politica di coesione e per l'attuazione del PNRR venga impiegato in un'ottica di massimizzazione delle complementarità e sinergie fra i due strumenti di intervento.

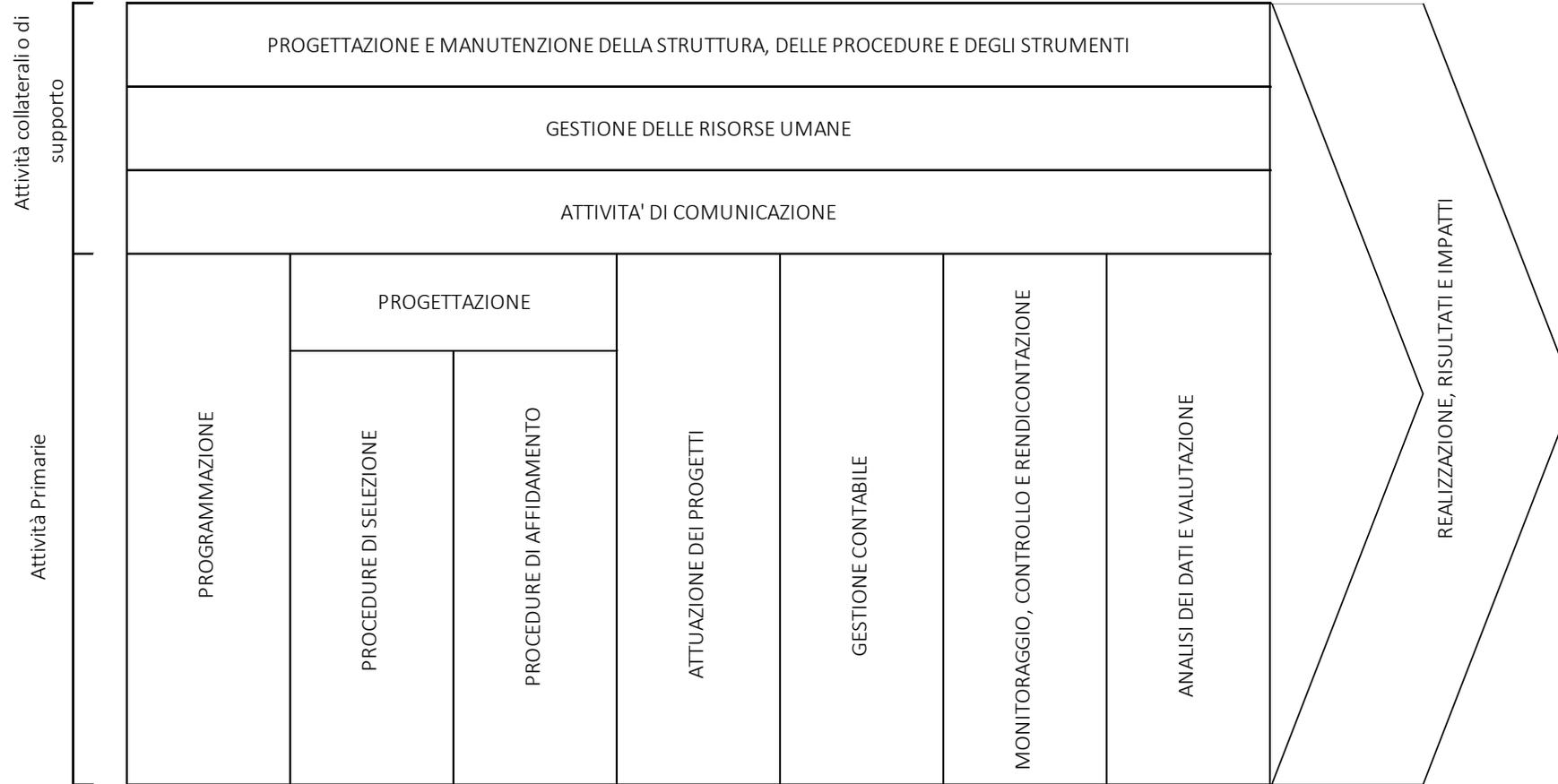
E' necessaria un'importante azione di coordinamento strategico, da espletarsi sia in fase di programmazione, sia in fase di attuazione, al fine di evitare sovrapposizioni e frammentazioni e, allo stesso tempo, per rafforzare, gli obiettivi di addizionalità propri della coesione, in particolare nel Mezzogiorno.

Il decreto legge n. 77/2021 ha introdotto importanti misure di semplificazione e accelerazione degli investimenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, uniformando la previsione normativa sia per gli interventi del PNRR che per quelli cofinanziati dai fondi della politica di coesione.

La bozza di Accordo di Partenariato prevede che **rappresentanti della struttura centrale di coordinamento del PNRR** parteciperanno attivamente al Comitato dell'AdP.

La creazione di meccanismi unitari di coordinamento e monitoraggio favorirà il **potenziamento della capacità istituzionale** e **l'apprendimento delle politiche d'investimento pubblico** tra tutti i livelli di governo.

La complessità dell'attuazione: la catena del valore



Grazie per l'attenzione